UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Culture e società
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2017/2018
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2018/2019
CORSO DILAUREA MAGISTRALE	STUDI STORICI, ANTROPOLOGICI E GEOGRAFICI
INSEGNAMENTO	ANTROPOLOGIA DEL LINGUAGGIO
TIPO DI ATTIVITA'	C
AMBITO	21035-Attività formative affini o integrative
CODICE INSEGNAMENTO	15874
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	M-DEA/01
DOCENTE RESPONSABILE	MONTES STEFANO Ricercatore Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	120
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	30
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	2
PERIODO DELLE LEZIONI	2° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	**MONTES STEFANO** Lunedì 10:00 13:00 Viale delle Scienze, Ed. 2, primo piano, stanza 10

DOCENTE: Prof. STEFANO MONTES

PREREQUISITI	Nessuno
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacita' di comprensione Acquisizione dei concetti di base dell'antropologia del linguaggio, del mutevole rapporto tra la lingua e la cultura, del condizionamento reciproco tra il dispositivo della natura e quello della cultura. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione Capacita' di costruire percorsi di analisi particolarmente significativi per lo studio delle lingue e delle culture. Autonomia di giudizio Essere in grado di valutare le connessioni teoriche e pratiche che si instaurano tra il concetto di lingua e di cultura, tra le pratiche linguistiche e gli altri costrutti culturali. Abilita' comunicative Capacita' di sintesi e di esposizione relative agli studi sulla cultura intesa come linguaggio e sul linguaggio inteso nella sua sfera culturale. Capacita' d'apprendimento Capacita' di seguire corsi specialistici e seminari di ulteriore approfondimento nel settore dell'antropologia del linguaggio
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Prova orale volta ad accertare le competenze previste dal corso e la capacita' di sintesi personale. La valutazione e' formulata in trentesimi. Lo studente deve rispondere ad almeno due/tre domande, oralmente, sul programma, sulla base dei testi consigliati. Le domande verificano a) le conoscenze acquisite; b) le capacita' di elaborazione; c) il possesso di adeguate capacita' espositive; d) l'autonomia di giudizio personale. Distribuzione dei voti. 30 – 30 e lode: a) conoscenza avanzata degli argomenti e comprensione approfondita delle teorie e principi della disciplina b) capacita' avanzata di applicare le conoscenze acquisite e piena padronanza degli strumenti piu' efficaci per concepire un'analisi culturale sulla base di orientamenti teorici particolari c) proprieta' dei linguaggi specifici della disciplina d) eccellente capacita' di organizzare in maniera autonoma e innovativa gli argomenti di studio della disciplina. 26 – 29: a) conoscenze esaurienti e specialistiche accompagnate da consapevolezza critica b) buona capacita' di applicare le conoscenze acquisite e buona padronanza degli strumenti piu' adatti a operare un'analisi culturale sulla base di alcuni orientamenti teorici c) buona proprieta' del linguaggio specialistico d) capacita' di organizzare in maniera autonoma e innovativa gli argomenti previsti 22 – 25: a) conoscenza di fatti, principi, e concetti generali dell'insegnamento b) basilari capacita' di applicare i metodi e gli strumenti relativi all'insegnamento c) basilare padronanza del linguaggio specialistico d) basilari capacita' di organizzare gli argomenti di studio della disciplina. 18 – 21: a) Minima conoscenza dei principali argomenti dell'insegnamento b) Minima capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite c) Minima padronanza del linguaggio tecnico d) Minima capacita' di organizzare gli argomenti oggetto di studio della disciplina
OBIETTIVI FORMATIVI	Obiettivo del modulo e' di fornire agli studenti la conoscenza dei metodi utilizzati oggigiorno nelle moderne scuole di antropologia del linguaggio, sottolineando particolarmente il rapporto esistente tra le nozioni di lingua e cultura. Piu' specificamente, il corso mirera' a fornire strumenti conoscitivi relativi al (i) linguaggio inteso come strumento di comprensione delle culture e alla (ii) cultura intesa come dispositivo linguistico di strutturazione.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali Esercitazioni in aula
TESTI CONSIGLIATI	Finnegan Ruth, Comunicare, Utet, Torino, 2009 Duranti Alessandro, Etnopragmatica, Carocci, Roma, 2007

	Ochs E., Linguaggio e cultura, Carocci, 2006 Goodwin Charles, Il senso del vedere, Meltemi (on line, indirizzo: http://www.ec aiss.it/biblioteca/ 10goodwinilsensodelvedere.php)

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
30	4 ore Comunicazione e interconnettivita; 4 ore Comunicazione, significazione e dimensione sensoriale; 4 ore Codice e interazione; 4 ore Il contesto e la forza del parlare; 4 ore L’agentivita' nel linguaggio; 4 ore L’agorafobia e la conversazione in famiglia come studi di caso; 4 ore Le pratiche situate; 2 ore Il quotidiano in chiave etnolinguistica.